Azienda di Servizi alla Persona ISTITUTI MILANESI MARTINITT E STELLINE E PIO ALBERGO TRIVULZIO

Via Marostica, 8 – 20146 Milano

Milano,10 AGOSTO 2022

Determinazione del Direttore Generale n. DG/ 57/2022

DIREZIONE PROPONENTE			Direzione Generale		
Responsabile del procedimento			Il Collaboratore Coordinatore Professionale Esperto (Avv. Sabrina Allisio)	Firmato digitalmente	
Visto di regolarità contabile (art. 34, comma 7, lett. b), Reg. Org. Cont.)			Il Dirigente Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria (dott. Rossana Coladonato)	Firmato digitalmente	
Attestazione in ordine alla legittimità dell'atto (art. 34, comma 7, lett. c), Reg. Org. Cont.)			Il Direttore del Dipartimento Tecnico- Amministrativo (Dott.ssa Rossana Coladonato)	Firmato digitalmente	
Prot.	Oggetto:	definizione transattiva della vertenza promossa dalla Sig.ra S P nei confronti dell'Azienda di Servizi alla Persona Istituti Milanesi Martinitt e Stelline e Pio Albergo Trivulzio, avanti al Tribunale di Milano, Sez. Lavoro, Dott. Giorgio Mariani, recante R.G. 2645/2022.			

Il Direttore Generale,

richiamata la Determinazione DG/38/2022 del 17.05.2022, con la quale veniva conferito incarico all'Avv. Massimo Meraviglia ed all'Avv. Sabrina Allisio, quali legali interni dell'Amministrazione, di costituirsi nel giudizio promosso dalla Sig.ra Series avanti al Tribunale di Milano, Sez. Lavoro, recante R.G. munendoli di procura alle liti;

premesso che:

- con memoria difensiva del 24.06.2022 si costituiva in giudizio l'Azienda di Servizi alla Persona Istituti Milanesi Martinitt e Stelline e Pio Albergo Trivulzio contestando tutte le argomentazioni e le domande *ex adverso* formulate e chiedendone il rigetto, in quanto infondate in fatto e diritto;
- all'udienza di comparizione delle parti, fissata per il giorno 04.07.2022, il Giudice adito, dott. Mariani, dava seguito al tentativo di conciliazione e formulava proposta transattiva che prevede la derubricazione a rimprovero scritto della sanzione disciplinare della sospensione di 5 giorni irrogata alla lavoratrice ed oggetto di impugnazione giudiziale, con conseguente restituzione della trattenuta operata di euro 308,55, oltre un concorso spese di lite. Il Giudice adito invitava le parti a verificare la disponibilità ad aderire alla proposta e rinviava la causa all'udienza del 09.09.2022, per conoscere l'esito delle trattative;

- nelle more, le parti manifestavano la volontà di aderire alla proposta transattiva formulata del Giudice ed alle relative condizioni, ovvero accettare la derubricazione a rimprovero scritto della sanzione disciplinare della sospensione di 5 giorni irrogata alla lavoratrice e la corresponsione in favore della Sig.ra Para della somma di euro 308,55, oltre un concorso spese di lite in favore dello Studio Legale Avv.ti Nyranne Moshi, Ivan Assael e Daniela Palmieri quantificato nella somma complessiva di euro 1.500,00, oltre IVA e CPA, con rinuncia ad ogni pretesa azionata dalla lavoratrice nel giudizio recante R.G.

Ritenuto che, allo stato, la definizione transattiva della vertenza alle condizioni di cui sopra consente un maggior vantaggio all'Ente rispetto alla eventuale prosecuzione del giudizio, sia in ragione del fatto che il rapporto di lavoro è cessato per dimissioni in data 01.04.2022 e, quindi, la derubricazione della sanzione a rimprovero scritto non avrebbe incidenza alcuna a livello disciplinare, sia perché la somma da riconoscersi alla lavoratrice, pari ad euro 308,55, è decisamente contenuta rispetto alle pretese avanzate in giudizio (complessivamente pari ad euro e, quindi, da ritenersi più vantaggiosa rispetto alla prosecuzione della vertenza, in ragione dell'alea del giudizio e dei maggiori oneri a carico dell'Ente, a titolo di spese legali, anche solo in caso di eventuale parziale soccombenza.

Dato atto che l'esborso complessivo a carico dell'Ente, per la definizione della vertenza alle condizioni di cui sopra, ammonta alla complessiva somma di euro 2.211,75, di cui euro 308,55 da corrispondersi alla Sig.ra September a mezzo bonifico bancario sulle coordinate già in possesso dell'Ente, ed euro 1.500,00, oltre IVA e CPA, per un totale di euro 1.903,20, a titolo di concorso spese di lite in favore dello Studio Legale Avv.ti Nyranne Moshi, Ivan Assael e Daniela Palmieri, dietro emissione di regolare fattura elettronica, con pagamenti da effettuarsi entro e non oltre 30 giorni dalla sottoscrizione del relativo verbale di conciliazione.

dato atto che, sulla base della suddivisione delle materie, la decisione in merito all'oggetto del presente provvedimento rientra tra le competenze della Direzione Generale;

attestata la rispondenza dell'atto alle regole tecnico-amministrative ai sensi dell'art. 34, comma 7, lettera a), del Regolamento di Organizzazione e Contabilità;

acquisito il visto di regolarità contabile del Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria, ai sensi dell'art. 34, comma 7, lettera b) del Regolamento di Organizzazione e Contabilità;

acquisita l'attestazione in ordine alla legittimità dell'atto del Direttore del Dipartimento Tecnico-Amministrativo, ai sensi dell'art. 34, comma 7, lett. c), del Regolamento di Organizzazione e Contabilità;

atteso che con Determinazione DG/81 del 4.11.2019 è stata formalizzata la nomina di Direttore del Dipartimento Tecnico-Amministrativo in capo alla Dott.ssa Rossana Coladonato, Dirigente Responsabile dell'Area Gestione Risorse Umane e Accreditamento;

richiamata la Deliberazione Consiliare di indirizzo n. 9=10 del 27.12.2018 avente ad oggetto "Nomina del Direttore Generale dell'ASP Istituti Milanesi Martinitt e Stelline e Pio Albergo Trivulzio", recante nomina del Dott. Giuseppe Calicchio a Direttore Generale di questa Azienda;

DISPONE

per le motivazioni tutte citate e circostanziate in premessa:

1) di transigere la vertenza promossa dalla Sig.ra S pendente avanti al Tribunale di Milano, Sez. Lavoro, dott. Giorgio Mariani, recante R.G. regolando i rapporti così come in premessa dettagliatamente indicato, ovvero mediante la corresponsione in favore della

lavoratrice della somma di euro 308,55, nonché la somma di euro 1.500,00, oltre IVA e CPA, per un totale di euro 1903,20, da corrispondere, dietro presentazione di regolare fattura elettronica, allo Studio Legale Avv.ti Nyranne Moshi, Ivan Assael e Daniela Palmieri, a titolo di concorso spese di lite, con pagamenti da effettuarsi a mezzo bonifico bancario entro 30 giorni dalla sottoscrizione del relativo verbale di conciliazione;

2) di dare atto che l'onere derivante dal presente provvedimento, pari alla somma complessiva di euro 1.903,20, sarà finanziato nell'ambito del Budget 208/2022 come da annotazione del Servizio Economico Finanziario così come segue: CO.GE.518.011.00150 autorizzazione nr 67/2022.

Il Direttore Generale (dott. Giuseppe Calicchio)

Atto firmato digitalmente, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, del D.Lgs. n. 82/2005 e norme collegate.